

nazione, ma, stante lo stato d'esaurimento dell'erario comunale, non può accedere alla fattagli domanda.

Addì 24 del mese di novembre il cav. Furno aperse la tornata d'autunno, annunciando al Consiglio la perdita del suo segretario cav. Pietro Monti.

Ecco quali furono le parole del Sindaco:

« Con animo addolorato per la perdita del rimpianto segretario cav. Monti, apro la sessione.

Le rare doti di mente e di cuore che l'addornavano faranno per lungo tempo sentire il difetto di quel valido appoggio, che in lui solleva il Consiglio ritrovare. »

Ci associamo di buon grado alle parole del Sindaco perchè il Monti s'ebbe realmente molte belle doti d'ingegno e di cuore.

Addì 30 di novembre il Consiglio, raffrontando le due perizie fatte intorno ai lavori della strada di Melazzo, e riconoscendo che la differenza fra i due risultati è lieve, dacchè la perizia dell'ingegnere Pastorino ascende a L. 30,006, 07 mentre quella più recente dell'ingegnere Pastoris, è di lire 29639,09, ne approva il pagamento, non senza lamentare che la strada non porga quelle condizioni di solidità corrispondente all'egregia somma investita nella sua esecuzione.

1871

Addì 13 di marzo il Consiglio ode le proposte fattegli dal Comitato promotore della costruzione di nuove terme.

Il Consigliere Bella dice non doversi impegnare il Comune pria di conoscere quale sia lo stato delle cose. Si nomini una Commissione col mandato di riferire.

Lupi afferma non trattarsi menomamente di vincolare il Comune, trattasi sapere in che misura vorrà concorrere nell'impresa.

Controreplica il Bella ripetendo pressappoco quanto già aveva detto.